

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4153 del 10/09/2019
Oggetto	Ditta Crociani e Rossi Società Agricola di Crociani Giovanni e C. s.s., con sede legale in Via Campospedale n. 21 del Comune di Bagno di Romagna ed installazione sita in Comune di Cesena (FC), Via Vicinale Bertozzi n. 351: Sospensione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4271 del 10/09/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena
Dirigente adottante	CARLA NIZZOLI

Questo giorno dieci SETTEMBRE 2019 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forli, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena, CARLA NIZZOLI, determina quanto segue.

Oggetto: Ditta **Crociani e Rossi Società Agricola di Crociani Giovanni e C. s.s.**, con sede legale in Via Campospedale n. 21 del Comune di Bagno di Romagna ed installazione sita in Comune di Cesena (FC), Via Vicinale Bertozzi n. 351: **Sospensione dell’Autorizzazione Integrata Ambientale.**

LA DIRIGENTE

Vista la sotto trascritta relazione del Responsabile del Procedimento;

“”

Visti:

- il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- la L.R. n. 21 del 11 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA;
- la L.R. n. 13 del 30 luglio 2015, “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, con la quale dal 01/01/2016 sono state trasferite ad Arpae le funzioni in materia di Allevamenti, precedentemente di competenza provinciale;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31 Ottobre 2016 “Approvazione della Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 23 Luglio 2018, n. 1181 “Approvazione assetto organizzativo generale dell’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia Romagna (ARPAE)”, ai sensi della L.R. n.13/2015;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018, con la quale è stato conferito l’incarico Dirigenziale di Responsabilità del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Premesso che la Ditta Crociani e Rossi Società Agricola di Crociani Giovanni e C. s.s. è in possesso dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Delibera di Giunta Provinciale della Provincia di Forlì-Cesena n.259 prot. n. 95039 del 27/06/2013 per la gestione dell’installazione di cui al punto 6.6, lettera b) dell’allegato VIII del D.Lgs. 152/06 Parte II Titolo III-bis, sita in Via vicinale Bertozzi n. 351 del Comune di Cesena;

Dato atto che, ai sensi del comma 5 dell’articolo 29 octies del D.Lgs. 152/2006 e smi, in data 28/12/2018 la ditta ha presentato la domanda di Riesame di Autorizzazione Integrata Ambientale per l’installazione di cui sopra, attraverso il caricamento sul Portale IPPC-AIA e la stessa è stata acquisita al protocollo di Arpae in data 03/01/2019 con numero PG/2019/2164;

Dato atto che l’iter istruttorio per il procedimento di Riesame ha visto in particolare l’espressione del parere di conformità urbanistico- edilizia del Comune di Cesena del quale si riassumono di seguito i contenuti:

“”

[omissis];

[omissis];

1) Edificio A capannone ad uso porcilaia :

Costruito con Licenza edilizia n.127 del 17/3/1970 delle dimensioni di ml.7.2x57,60 pari ad una superficie di mq.415 circa, oltre spazi di stabulazione esterna ed a fossa urine (vasca E). E’ stato dichiarato agibile con Autorizzazione di usabilità n.201 del 12/6/1970.

L'edificio è stato ampliato di circa mq.470, nel 1971 come da dichiarazione allegata alla richiesta di condono ai sensi della L.47/1985, edottenuto la Concessione edilizia in sanatoria n.9544 del 7/10/1988.

2) Edificio B capannone ad uso porcilaia:

Costruito con Licenza edilizia n.127 del 17/3/1970 delle dimensioni di ml.7.2x57,60 pari ad una superficie di mq.415 circa, oltre spazi di stabulazione esterna ed a fossa urine (vasca D). E' stato dichiarato agibile con Autorizzazione di usabilità n.201 del 12/6/1970.

L'edificio ampliato nel 1971 di circa mq.466ottenuto la Concessione edilizia in sanatoria n.9544 del 7/10/1988 ai sensi della L.47/1985.

3) Edificio C capannone ad uso porcilaia:

Il capannone è stato realizzato abusivamente nel 1972, come da dichiarazione allegata alla domanda di condono edilizia di cui alla legge 47/1985, della superficie di mq.1025,34, edottenuto la Concessione edilizia in sanatoria n.9544 del 7/10/1988.

4) Deposito attrezzi

E' stato costruito con Concessione edilizia n.509 del 18/12/1990 e varianti,ottenuto l'Autorizzazione di usabilità n.335 del 17/11/994. L'edificio delle dimensioni di ml.12x25una superficie di mq.300 ad uso dell'attività agricola e non connesso all'allevamento.

5) Infermeria:

La struttura realizzata abusivamente nell'agosto del 1983, come da dichiarazione allegata alla domanda di condono edilizia di cui alla legge 47/1985, della superficie di mq.56,79 edottenuto la Concessione edilizia in sanatoria n.9544 del 7/10/1988 con la destinazione d'uso parte a porcilaia e parte a ricovero attrezzi. Non sono state rilevate pratiche per la modifica di destinazione d'uso.

6) Vasche deposito liquami (A E B)

Le vasche A e B sono state autorizzate con Autorizzazione edilizia n.384 del 106/1988.

Solo dopo aver ottenuto Autorizzazione in sanatoria per costruzione di sbarramenti di ritenuta e bacino con invaso n.65/1997 con relativo certificato di conformità PGN.4180/97 ai sensi della L:183/1989 e L.64/1974 rilasciati dalla Regione E.R. Servizio Prov.le difesa del suolo, in data 8/8/1997 sono state dichiarabili usabili con Autorizzazione n.122.

Nelle tavole di progetto sono rappresentate anche la vasca dell'impianto di depurazione ed i bacini di sedimentazione già esistenti.

7) Altri fabbricati e/o strutture

Verificate le integrazioni pervenute le seguenti strutture e/o servizi risultano prive di titoli edilizi:

- deposito farmaci veterinari;
- cella frigo stoccaggio carcasse;
- serbatoi acqua;
- silos mangini;
- pesa;
- serbatoi Gpl;

Considerato che:

- la ditta in ottemperanza all'art.35 della L.47/1985presentato in data 8/4/1989 pgn.16335 la richiesta di agibilità/usabilità per i fabbricati individuati ai numeri 1-3-5 oggetto della Concessione in sanatoria n.9544 del 7/10/1988;
- il Certificato non è mai stato rilasciato in quanto la documentazione allegata all'istanza è incompleta e non è mai stata integrata pur a seguito di richiesta del comune;
- l'area in parte è compresa all'interno della fascia dei 150 mt. del Fiume Savio, ed ai sensi degli artt.136-142 del DLgs 42/2004, gli interventi edilizi sono assoggettati al rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica;

- *alcuni edifici oggetto della richiesta di Autorizzazione Integrata Ambientale sono stati realizzati in data anteriore all'imposizione del vincolo paesaggistico;*
- *la giurisprudenza amministrativa ha confermato che si può (e si deve) applicare il procedimento autorizzatorio ordinario paesaggistico ex art. 146 del Codice dei Beni culturali D.Lgs. 42/2004 anche per le richieste di condono edilizio depositate in ogni epoca (tre condoni,) e sulle quali ancora non si sono avute manifestazioni di diniego e accoglimento in ambito paesaggistico.*

Tutto ciò premesso si comunica che ai fini dell'ottenimento della conformità edilizia ed urbanistica la proprietà deve presentare relativamente :

Agli edifici individuati a i punti 1-2-3 capannoni ad uso porcilaia

- *richiesta di Accertamento di compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art.146 del DLgs 42/2004 relativo alla procedura di valutazione postuma, escludendo l'applicabilità della sanzione di cui all'art.167 e della sussistenza dell'illecito paesaggistico;*
- *la SCCEA (Segnalazione Certificata di conformità edilizia ed agibilità) ai sensi dell'art.23 della L.R.15/2013 completa della documentazione;*

All'edificio ad uso infermeria

- *pratica edilizia in sanatoria per il cambio d'uso, previa verifica della conformità dello stato attuale dell'edificio con l'ultimo titolo rilasciato;*
- *richiesta di Accertamento di compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art.146 del DLgs 42/2004 relativo alla procedura di valutazione postuma, escludendo l'applicabilità della sanzione di cui all'art.167 e della sussistenza dell'illecito paesaggistico. Tale procedura sarà applicabile al fabbricato di cui alla Concessione edilizia in sanatoria n.9544 del 7/10/1988, mentre le eventuali modifiche apportate successivamente saranno accertate ai sensi dell'art.181 del DLgs 42/2004;*
- *la SCCEA (Segnalazione Certificata di conformità edilizia ed agibilità) ai sensi dell'art.23 della L.R.15/2013 completa della documentazione;*

Altri edifici

- *titolo edilizio in sanatoria ed Accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi ai sensi dell'art.181 del DLgs 42/2004, previa verifica dell'ammissibilità alla norme di PRG ed all'art.17 del PTPR ;*
- *la SCCEA (Segnalazione Certificata di conformità edilizia ed agibilità) ai sensi dell'art.23 della L.R.15/2013 completa della documentazione.*

A tutt'oggi si esprime parere favorevole di compatibilità edilizia ed urbanistica per le vasche di deposito di liquami A e B;

“ ”

Viste le irregolarità di carattere urbanistico ed edilizio delle strutture dell'installazione di allevamento evidenziate dal Comune di Cesena nel parere sopra descritto e viste altresì le modalità suggerite dallo stesso per l'ottenimento della conformità edilizia ed urbanistica per gli edifici risultati carenti della stessa, questa Autorità competente ha ritenuto necessario convocare una seduta della Conferenza di Servizi al fine di addivenire ad una decisione in merito al procedimento di riesame di AIA con valenza di rinnovo per la ditta Crociani e Rossi Società Agricola di Crociani Giovanni e C. s.s.;

Visto quanto espresso dalla Conferenza di Servizi riunitasi in data 3/09/2019 e di seguito riassunto,

“ ”

- *il Comune di Cesena ha confermato il proprio parere edilizio e ha comunicato che allo stato attuale i capannoni non possono essere utilizzati per l'attività di allevamento;*
- *il numero di capi allevabili è pari a 2.166, fatto salvo l'approfondimento da parte dell'Azienda USL in merito alla possibilità o meno di computare l'area occupata dalle mangiatoie alla superficie utile allevabile;*

➤ *fatta salva l'acquisizione da parte dell'azienda dell'agibilità e dell'accertamento/autorizzazione paesaggistica per le strutture necessarie all'attività dell'allevamento, il riesame dell'AIA ha messo in evidenza che sono necessari adeguamenti strutturali e gestionali per il rispetto delle BAT. Tali adeguamenti saranno esplicitati in sede di approvazione e trasmissione della bozza di AIA.*

""

Precisato inoltre che la Conferenza, sentito il parere del Comune di Cesena, ha stabilito che ricorrono i presupposti per la sospensione di AIA in quanto le strutture dell'allevamento, ad eccezione dei lagoni, non sono utilizzabili in carenza dei titoli edilizi, paesaggistici e di agibilità,

Evidenziato che la Conferenza ha quindi dato atto della necessità di sospendere l'attività di allevamento limitatamente all'immissione di nuovi capi, entro la prima data utile allo svuotamento in sicurezza dell'allevamento e fino alla conclusione della procedura di regolarizzazione edilizia e paesaggistica dei capannoni e delle altre strutture aziendali ad eccezione delle concimaie;

Considerato che la Conferenza ha altresì specificato che la sospensione dell'attività di allevamento consente comunque alla ditta Crociani e Rossi Società Agricola di Crociani Giovanni e C. s.s. di effettuare le attività di stoccaggio e spandimento liquami, nonché di pulizia dei capannoni e gestione delle eventuali emissioni nel rispetto dell'AIA e delle normative vigenti;

Pertanto, per quanto deciso nella seduta della Conferenza di Servizi del 03/09/2019, si ritiene necessario sospendere l'attività di allevamento di suini autorizzata con Delibera di Giunta Provinciale della Provincia di Forlì-Cesena n.259 prot. n. 95039 del 27/06/2013, limitatamente all'immissione di nuovi capi, a far data dal primo svuotamento in sicurezza dell'allevamento e fino alla conclusione della procedura di regolarizzazione edilizia e paesaggistica dei capannoni e delle altre strutture aziendali ad eccezione delle concimaie;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Dato atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento di sospensione di AIA nei confronti della ditta Crociani e Rossi Società Agricola di Crociani Giovanni e C. s.s.;

Dato atto che il Responsabile di Procedimento Dott. Luca Balestri, in riferimento al medesimo procedimento, nella proposta di provvedimento ha attestato l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;""

Tutto ciò premesso su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. di **sospendere** l'attività di allevamento autorizzata alla ditta Crociani e Rossi Società Agricola di Crociani Giovanni e C. s.s. con Delibera di Giunta Provinciale della Provincia di Forlì-Cesena prot. n. 95039/259 del 27/06/2013, limitatamente all'immissione di nuovi capi, a far data dal primo svuotamento in sicurezza dell'allevamento e fino alla conclusione della procedura di regolarizzazione edilizia e paesaggistica dei capannoni e delle altre strutture aziendali ad eccezione delle concimaie;
2. di **precisare** che la ditta può completare il ciclo di allevamento se ancora in corso alla data del presente atto;
3. di **dare atto** che le attività di stoccaggio e spandimento liquami, nonché di pulizia dei capannoni e gestione delle eventuali emissioni, restano possibili nel rispetto dell'AIA e delle normative vigenti;

4. di **dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento di sospensione di AIA nei confronti della ditta Crociani e Rossi Società Agricola di Crociani Giovanni e C. s.s.;
5. di **dare atto** che il Responsabile del Procedimento Dott. Luca Balestri, in riferimento al medesimo procedimento, nella proposta di provvedimento ha attestato l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;
6. di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
7. di **stabilire** che copia del presente atto venga notificato alla ditta Crociani e Rossi Società Agricola di Crociani Giovanni e C. s.s.;
8. di **stabilire** inoltre, che copia del presente atto venga trasmessa per quanto di competenza al PTR Agrozootecnia di Arpae, al Comune di Cesena, all'Azienda USL della Romagna sede di Cesena e allo Sportello Unico dell'Unione Valle Savio;

Il Dirigente Responsabile del Servizio

Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est

Carla Nizzoli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.